



DECRETO n. 36 del 06/08/2019

OGGETTO: KM S.p.A. – Rilascio del nulla osta all'immatricolazione di n.1 bus di tipo extraurbano lungo, low entry. Sostegno finanziario DGR XI/350/2018 a valere sulle risorse di cui al DM n. 25 del 23 gennaio 2017 e DM n. 261 del 15 maggio 2018. Utilizzo delle risorse mediante centrale unica di committenza nazionale Consip S.p.A. – Annualità 2018. Contestuale revoca del titolo per altro autobus.

IL DIRETTORE dell'Agenzia

DECISIONE

Rilasciare a KM S.p.A. di Cremona, ai sensi dell'art. 87 del D.L. 30.04.1992 n. 285

- il nulla osta all'immatricolazione in servizio pubblico di linea di un autobus interurbano lungo, low entry, classe II telaio VNE5246P10M040232;
- l'autobus sarà impiegato per lo svolgimento dei servizi di TPL di competenza dell'Agenzia per il TPL del Bacino di Cremona e Mantova – ambito interurbano Cremonese sulle linee indicate nell'Allegato A al presente atto;
- l'autobus andrà in sostituzione di altro veicolo identificato come az. 1142 – targa EB651FG – telaio VS946VB33YA031335 per il quale la presente autorizzazione comporta la perdita del Titolo all'impiego nei Servizi di TPL di competenza dell'Agenzia di Cremona e Mantova per il mezzo sostituito;

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La presente autorizzazione può essere rilasciata in quanto il mezzo rientra tra quelli da acquistare presso fornitori individuati da Centrale Unica di Committenza CONSIP e l'utilizzo di sostegno finanziario DGR XI/350/2018 a valere sulle risorse di cui al DM n. 25 del 23 gennaio 2017 e DM n. 261 del 15 maggio 2018 – annualità 2018.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Contratto rep. provinciale n. 8388, stipulato in data 5/06/2013, con cui la Provincia di Cremona ha affidato ad ATI Autoguidovie / Km / Line / Miobus / Star lo svolgimento dei servizi TPL interurbani e comunali della Provincia di Cremona e dei Comuni di Cremona e Crema.

Subentro dell'Agenzia nella titolarità dei contratti di servizio stipulati dagli enti locali regolatori di servizi urbani ed interurbani nel bacino interprovinciale di Cremona e Mantova, con decorrenza 01/01/2016 ai sensi della l.r. n. 6/2012, art. 60, c.7.

ISTRUTTORIA

Con nota Prot. 919/2019 del 31/07/2019, registrata al protocollo dell'Agenzia al n. 902 del 4/08/2019, KM S.p.A. ha richiesto il rilascio del nulla osta all'immatricolazione di un autobus interurbano lungo, low entry, classe II telaio VNE5246P10M040232 per l'impiego nei servizi di TPL extraurbano sulle linee di competenza dell'Agenzia di Cremona e Mantova in sostituzione di altro autobus.

Il veicolo rientra nel "Piano CONSIP" – annualità 2018, come da Decreto Agenzia n.16/2018.

Il mezzo sarà finanziato con contributi DGR XI/350/2018 a valere sulle risorse di cui al DM n. 25 del 23 gennaio 2017 e DM n. 261 del 15 maggio 2018 – annualità 2018, pertanto soggetto al vincolo di destinazione d'uso e d'inalienabilità per l'intera vita tecnica.

Dovrà essere destinato al trasporto pubblico di linea sulla rete di competenza dell'Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova.

Per il bus nuovo oggetto di contribuzione pubblica, in conformità alle disposizioni di cui alla l.r. n. 24 del 11 dicembre 2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente", deve essere trascritta, presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA), una formale annotazione contenente il vincolo di inalienabilità del mezzo di trasporto pari all'intera vita tecnica, unitamente alla certificazione dell'ammontare dei contributi ricevuti, pari a € 101.304,07 comprensivo degli equipaggiamenti obbligatori.

In coerenza con quanto previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sugli autobus devono essere riportati: il logo della Regione Lombardia, il logo dello Stato Italiano e la dicitura relativa allo strumento di finanziamento utilizzato, secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.

La colorazione dovrà rispettare la disciplina di cui alla d.g.r. n. II/33044 del 26 giugno 1980 “Manuale normativo per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei trasporti regionali” ed al d.d.u.o. n. 23032 del 21 dicembre 2004 “Autobus adibiti al trasporto pubblico locale. Colorazione e immagine esterna dei veicoli”.

In attuazione della D.G.R. X/833 del 25 ottobre 2013 “Obiettivi e indicatori per il trasporto pubblico locale anche ferroviario di cui al d.p.c.m. 11 marzo 2013. Attuazione dell’art. 16 bis del d.l. 95/2012 convertito in l. 135/2012”, al fine di promuovere l’immagine coordinata e l’identificazione unitaria tra i vari vettori operanti nel medesimo bacino, potrà essere richiesta specifica deroga alla disciplina vigente che potrà essere disposta con atto del dirigente regionale competente, fatti salvi l’apposizione della fascia verde di riconoscibilità del sistema e gli obblighi derivanti dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. reg. n. S1.2018.0012895 del 9 aprile 2018).

Dovrà inoltre essere rispettato quanto indicato nell’art.11 comma 10 del Contratto di Servizio stipulato in data 5.06.2013.

RIFERIMENTI NORMATIVI ATTINENTI ALL’ATTO

Legge Regionale 04/04/2012 n. 6 “disciplina del settore dei trasporti” ed in particolare l’articolo 7 intitolato “Istituzione e funzioni delle agenzie per il trasporto pubblico locale” e l’articolo 60 intitolato “Costituzione delle agenzie per il trasporto pubblico locale e relative competenze”.

Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 “nuovo codice della strada” ed in particolare l’articolo 87 “servizio di linea per trasporto di persone”.

Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 “testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare l’articolo 107 “funzioni e responsabilità della dirigenza”.

Legge Regionale 08/07/2015 n. 19 “riforma del sistema delle autonomie della regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” ed in particolare l’articolo 4 intitolato “disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. modifiche alla l.r. 6/2012”.

Atti di organizzazione interna

Statuto dell’agenzia, pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia, serie avvisi e concorsi, n. 23 del 03/06/2015, ed in particolare l’art. 13, c. 5, lett. b).

“Documento Unico di Programmazione 2019-2021”, approvato dall’Assemblea dell’Agenzia con deliberazione 21/12/2018 n. 6.

“Piano Esecutivo di Gestione” (PEG 2019 – 2021), approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia con deliberazione 23/06/2019 n.9.

D E C R E T A

1. Che nulla osta KM S.p.A., ai sensi dell’art. 87 del d.l. 30.04.1992 n. 285, all’immatricolazione in servizio pubblico di linea dell’autobus IVECO BUS “Crossway Low Entry” interurbano lungo, low entry, classe II telaio VNE5246P10M040232, euro 6 per lo svolgimento dei servizi di TPL extraurbano di competenza dell’Agenzia per il TPL di Cremona e Mantova – ambito extraurbano Cremonese, sulle linee indicate nell’Allegato A al presente atto e in sostituzione di altro mezzo.

L’autobus dovrà avere colorazione conforme alle disposizioni regionali vigenti nonché a quanto indicato nell’art. 11 comma 10 del Contratto di Servizio stipulato in data 5.06.2013.

In coerenza con quanto previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sugli autobus devono essere riportati: il logo della Regione Lombardia, il logo dello Stato Italiano e la dicitura relativa allo strumento di finanziamento utilizzato, secondo il layout che sarà definito dalle competenti Strutture regionali.

La colorazione dovrà rispettare la disciplina di cui alla d.g.r. n. II/33044 del 26 giugno 1980 “Manuale normativo per la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei trasporti regionali” ed al d.d.u.o. n. 23032 del 21 dicembre 2004 “Autobus adibiti al trasporto pubblico locale. Colorazione e immagine esterna dei veicoli”.

In attuazione della D.G.R. X/833 del 25 ottobre 2013 “Obiettivi e indicatori per il trasporto pubblico locale anche ferroviario di cui al d.p.c.m. 11 marzo 2013. Attuazione dell’art. 16 bis del d.l. 95/2012 convertito in l. 135/2012”, al fine di promuovere l’immagine coordinata e l’identificazione unitaria tra i vari vettori operanti nel medesimo bacino, potrà essere richiesta specifica deroga alla disciplina vigente che potrà essere disposta con atto del dirigente regionale competente, fatti salvi l’apposizione della fascia verde di riconoscibilità del sistema e gli obblighi derivanti dalla comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. reg. n. S1.2018.0012895 del 9 aprile 2018).

L’autobus autorizzato dovrà inoltre essere dotato dei necessari ausili tecnici in conformità alla normativa vigente i quali, nel rispetto delle finalità e indicazioni di cui alla l.r. 20 febbraio 1989 n. 6 sull’abbattimento delle barriere architettoniche e relative norme tecniche di applicazione, devono consentire l’accessibilità e lo stazionamento anche ad un passeggero su sedia a ruote.

2. Di far obbligo, ai sensi e per gli effetti di cui alla Parte Terza – Art. 13 “Vincoli di destinazione di inalienabilità” della stessa deliberazione della DGR D.G.R. n.VII/14957 del 7.11.2003 e in conformità alle disposizioni di cui alla l.r. 24 del 11/12/2006 nonché quanto stabilito dalla DGR X/5619/2016 al Dipartimento Trasporti Terrestri – Ufficio Periferico competente – ad annotare sulla carta di circolazione dell’autobus di cui al p.to 1 del presente atto la seguente annotazione:

“AUTOBUS FINANZIATO CON FONDI PUBBLICI DGR XI/350/2018 RISORSE DM n. 25 del 23/01/2017 e DM n. 261 del 15/05/2018 – annualità 2018, NON DESTINABILE AD USO DIVERSO DAL TRASPORTO PUBBLICO NON ALIENABILE PER L’INTERA VITA TECNICA”

3. E’ fatto parimenti obbligo ai soggetti contraenti (fornitore del veicolo e acquirente) la trascrizione presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) della seguente annotazione contenente il vincolo di inalienabilità per l’intera vita tecnica, sul certificato di proprietà dell’autobus di cui al p.to 1 unitamente alla certificazione dell’ammontare dei contributi ricevuti pari a € 93.102,54 comprensivo degli equipaggiamenti obbligatori

“AUTOBUS FINANZIATO CON FONDI PUBBLICI DGR XI/350/2018 RISORSE DM n.25 del 23/01/2017 e DM n.261 del 15/05/2018 – annualità 2018, NON DESTINABILE AD USO DIVERSO DAL TRASPORTO PUBBLICO NON ALIENABILE PER L’INTERA VITA TECNICA” CONTRIBUTI RICEVUTI € 93.102,54

SUBORDINA LA CONFERMA DEL TITOLO

alle eccezioni che dovessero essere sollevate dal Dipartimento Trasporti Terrestri competente in sede di visita e prove;

4. Di rilasciare, altresì, il mezzo indicato al punto 1) del presente decreto il nulla osta al trasporto di passeggeri in piedi sulle linee per le quali si rilascia l’autorizzazione all’immatricolazione (indicate nell’allegato “A” al presente decreto) ad esclusione, in ogni caso, dei percorsi autostradali e di far obbligo a KM S.p.A. di far iscrivere sulla carta di circolazione, la seguente annotazione:

“E’ ammesso nel solo servizio pubblico di linea, il trasporto di passeggeri in piedi nel corridoio di circolazione limitatamente alle linee o tratti di linee autorizzate, nel numero di persone riconosciuto in sede di omologazione o di approvazione del veicolo con esclusione dei tratti autostradali.”

5. Di far obbligo a KM S.p.A. di presentare all’Agenzia per il TPL del Bacino di Cremona e Mantova, ad avvenuta immatricolazione dell’autobus indicato al P.to 1 del presente atto quanto previsto al p.to 9 dell’Allegato A alla DGR 350/2018:

- copia della carta di circolazione dell'autobus acquistato, che deve riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso e di inalienabilità per l'intera vita tecnica del mezzo;
- copia dei certificati di proprietà dell'autobus acquistato con apposizione del vincolo di inalienabilità e l'ammontare dei contributi ricevuti;
- copia conforme all'originale delle fatture quietanzate dai fornitori attestanti la fornitura dell'autobus e degli equipaggiamenti obbligatori in cui vengono riportati il numero di telaio del mezzo e il numero di contratto di acquisto nonché dettagliate tutte le voci di spesa, mettendo in evidenza le voci di spesa non ammissibili a contribuzione pubblica. *(È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice mediante atto notorio ai sensi del d.lgs. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fattura/e stessa/e, accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, o altra dichiarazione esplicitamente prevista da eventuali atti ministeriali adottati o dagli atti di CONSIP S.p.A.);*
- dichiarazione che attesti che gli autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel Bacino di competenza dell'Agenzia di Cremona e Mantova;
- attestazione inerente l'avvenuta trascrizione di formale annotazione relativa ai vincoli di destinazione d'uso e inalienabilità degli autobus oggetto di contribuzione pubblica presso il Pubblico Registro Automobilistico (PRA) per l'intera vita tecnica del mezzo, unitamente all'ammontare dei contributi ricevuti;
- dichiarazione che attesta che l'autobus finanziato risulta provvisto di tutti gli equipaggiamenti minimi obbligatori di cui all'allegato 2 al DM n. 261/2018;
- dichiarazione e documentazione che attesti che sull'autobus finanziato è riportato il logo della Regione Lombardia, il logo dello Stato Italiano e la dicitura relativa allo strumento di finanziamento utilizzato, secondo il layout definito dalle competenti Strutture regionali;
- dichiarazione relativa all'impegno al rispetto delle disposizioni di cui ai DM n.25/2017 e n.261/2018, alla DGR 3520/2018 e alle eventuali disposizioni/richieste ministeriali, con particolare riferimento all'osservanza del vincolo di reversibilità dei mezzi;
- dichiarazione che attesti che gli autobus sono liberi da vincoli non derivanti dalle vigenti discipline o ipoteche;
- dichiarazione che attesti che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a contribuzione pubblica non comprende i valori relativi a oneri per lo smaltimento dei pneumatici fuori uso, a ulteriori costi di rottamazione e smaltimento, a permuta, a oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e degli equipaggiamenti obbligatori (es. corsi di formazione, equipaggiamenti aggiuntivi, ecc.), a condizioni di pagamento ed infine all'estensione di garanzia, in quanto non ammissibili a contribuzione pubblica;
- dichiarazione relativa al corretto assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

6. La presente autorizzazione comporta altresì perdita del Titolo all'impiego nei Servizi di TPL di competenza dell'Agenzia di Cremona e Mantova per il mezzo az. 1142 – targa EB651FG – telaio VS946VB33YA031335

L'Azienda è tenuta a presentarsi presso il Dipartimento Trasporti Terrestri competente per le operazioni necessarie entro 90 gg dalla data del presente provvedimento a pena decadenza dello stesso.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 1034/71 ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e ss. del D.P.R. n. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla comunicazione del medesimo.

IL DIRETTORE

Claudio Cerioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs n.82/2005 e s.m.i

DESTINATARI

Registro Decreti

KM S.p.A.

ATI Cremona

UMC Cremona

ALLEGATI

A – Elenco linee servizi TPL interurbano Cremona

ALLEGATO A**Decreto n. 36/2019**

Il presente documento che è parte integrante della carta di circolazione n. _____
rilasciata dal Dipartimento Trasporti Terrestri – Ufficio di _____ in data , _____
relativa al veicolo targato _____ con n. di telaio **VNE5246P10M040232** di proprietà di
KM S.p.A.

AUTORIZZA L'UTILIZZO DEL MEZZO CON VIAGGIATORI IN PIEDI* sulle linee

K201	Viadana – Spineda – Casalmaggiore
K202	Asola – Casalmaggiore
K203	Viadana- Casalmaggiore – Torricella – Cremona
K204	Spineda – Casalmaggiore – Cremona
K205	Asola – Isola Dovarese – Cremona
K206	Volongo – Vescovato – Cremona
K207	Pralboino – Scandolara Rip. – Cremona
K208	Alfianello – Pontevico – Cremona
K209	Quinzano – Castelvico – Cremona
K210	Soresina – Paderno – Cremona
K211	Formigara – San Bassano – Cremona
K212	Soresina – Fiesco – Crema
K213	Casalmaggiore – Cremona
K214	Pontevico – Cremona (forza)
K301	Cremona – Soncino
K302	Cremona – Soresina
K303	Cremona – Lodi
K304	Soresina – Castelleone – Crema
K305	Soresina – Formigara
K306	Crema – Montodine – Casaletto Ceredano – Lodi
K307	Crema – Chieve – Lodi
K403	Casaletto Ceredano – Crema
K401	Cremona – San Donato M. (solo Mezzi Interurbani)
K402	Milano – Lodi – Montodine
K501	Verolanuova – Orzinuovi – Crema
K502	Melotta – Crema
K503	Mozzanica – Sergnano – Crema
K504	Campagnola Cremasca – Crema
K505	Treviglio – Vailate – Crema
K506	Crema – Pandino – Rivolta D'Adda
K507	Crema – Monte – Dovera
K508	Chieve – Dovera – Milano
K509	Bagnolo Cr. – Crespatica – Lodi
K510	Treviglio – Rivolta – Spino – Lodi
K511	Vailate – Rivolta – Milano (solo Mezzi Interurbani)
K512	Vailate – Milano
K520	Crema – Milano (LOCALE) (solo Mezzi Interurbani)
K521	Crema – Milano (DIRETTA) (solo Mezzi Interurbani) *ad esclusione dei percorsi autostradali;
K522	Scannabue – Pandino – Spino – Milano (solo Mezzi Interurbani)
K523	Crema – Palazzo – Pandino – Spino – Milano (solo Mezzi Interurbani)
K524	Bagnolo Cr. – Vaiano – Monte – Milano (solo Mezzi Interurbani)
K525	Crema – Bagnolo – Vaiano – Monte – Milano (solo Mezzi Interurbani)

SERVIZIO A CHIAMATA NEI COMUNI DELL'AREA CREMASCA (K 560 – K561)

(Crema, Bagnolo Cr., Campagnola Cr., Cremosano, Trescore, Camisano, Casale Cr., Vidolasco., Castel Gabbiano, Melotta, Casaletto di Sopra, Mozzanica, Offanengo, Pianengo, Ricengo, Bottaiano, Romanengo, Trezzolascio, Sergnano, Ticengo, Soncino)

SERVIZI FINALIZZATI linee K280, K281, K282, K580, K581 (trasporto scuole-palestre)

IL PRESENTE ALLEGATO HA VALIDITA' SINO AL 30 GIUGNO 2020